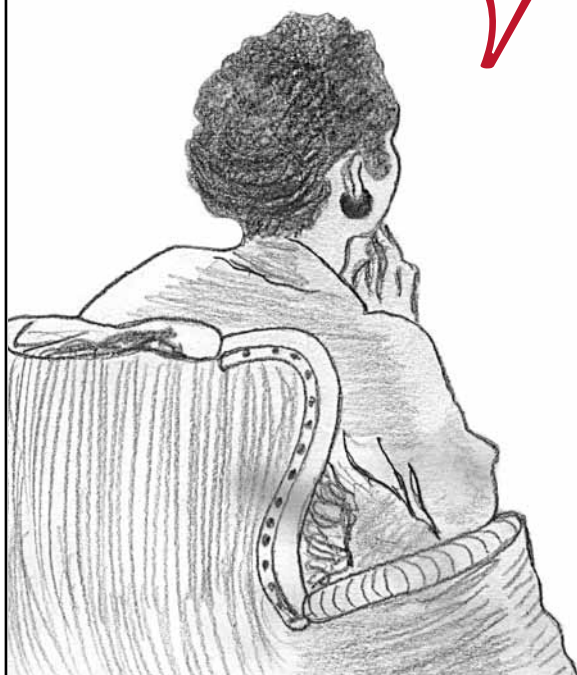


ANNO 2015 - PROVVIDENZE ECONOMICHE (importi e limiti di reddito)

Tipo di provvidenza	Importo		Limite di reddito	
	2015	2014	2015	2014
Pensione ciechi civili assoluti	302,53	301,62	16.532,10	16.449,85
Pensione ciechi civili assoluti <i>(se ricoverati)</i>	279,75	278,91	16.532,10	16.449,85
Pensione ciechi civili parziali	279,75	278,91	16.532,10	16.449,85
Pensione invalidi civili totali	279,75	278,91	16.532,10	16.449,85
Pensione sordi	279,75	278,91	16.532,10	16.449,85
Assegno mensile invalidi civili parziali	279,75	278,91	4.805,19	4.790,76
Indennità mensile frequenza minori	279,75	278,91	4.805,19	4.790,76
Indennità accompagnamento ciechi civili assoluti	880,70	863,85	Nessuno	Nessuno
Indennità accompagnamento invalidi civili totali	508,55	504,07	Nessuno	Nessuno
Indennità comunicazione sordi	253,26	251,22	Nessuno	Nessuno
Indennità speciale ciechi ventesimisti	203,15	200,04	Nessuno	Nessuno
Lavoratori con drepanocitosi o talassemia major	502,39	500,88	Nessuno	Nessuno

**QUESTO PROSPETTO
È LA PROVA LAMPANTE
DELLA CRISI ECONOMICA!**

**SICURAMENTE, MA IL GOVERNO
VOLENDO L'AVREBBE GIÀ RISOLTA!
BASTEREBBE DARE A TUTTI
LO STESSO STIPENDIO
DEI PARLAMENTARI!**



**NON TI DIMENTICARE!
DONA IL 5x1000 DELLA TUA IRPEF
ALL'A.N.M.I.C. PR COD. FISC. 92006860347**

Sommario

Il punto di vista del Presidente.....	3
Parma accessibile.....	7
Scuola = Inclusione.....	8
Tecnologia e servizi.....	10
Portiamoli a Rio 2016.....	18
Diritto e giurisprudenza.....	15
Dopo l'alluvione è tempo di solidarietà.....	17
Cral Tep sugli scudi.....	20
La rubrica della salute.....	21

ATTENTI ALLE TRUFFE !!!
Nessuno è autorizzato dall'ANMIC
a sollecitare telefonicamente contributi
ed a richiedere e ricevere i pagamenti a domicilio.

Per il disbrigo di tutte le pratiche e per ottenere tutte le informazioni riguardanti la Categoria, rivolgetevi con fiducia ai nostri uffici di:

Parma: Via Stirone, 4. Aperto tutti i giorni (tranne i pomeriggi del mercoledì e del sabato) dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 15.30 alle 18.00. Il numero di telefono è **0521 966160**.

Fidenza: Largo Leopardi, 2 (Centro Civico - Sala Taddei). Aperto ogni sabato mattina dalle ore 9.00 alle 12.00. Il numero di telefono è **334 7159205**.

Langhirano: P.zza Garibaldi, 9 (1° piano). Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00. Il numero di telefono è **334 8195338**.

Borgotaro: Via Nazionale, 126. Aperto tutti i lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00.

Direzione, Redazione e Amministrazione:

Via Stirone, 4 - 43125 PARMA - Tel. 0521 966160 - info@anmic-parma.it - www.anmic-parma.it

Questo Notiziario ha una tiratura di 3.300 copie

Grafica, fotocomposizione e stampa: Tipografia La Colornese sas - Colorno - Parma

Direttore Responsabile: ROBERTO GHIRARDI

Autorizzazione Tribunale N. 422/69

Redattori:

Rosanna Bertoletti, Alberto Mutti, Emilio Zelaschi, Fabrizio Guazzi, Manuel Ferrari,
Rita Merusi, Mirko Iannicelli, Pietro Curzio, Giulia Curzio

Il punto di vista del Presidente

LA LEZIONE DELLA STORIA

La pressione fiscale in Italia, come è ben noto a tutti, è tra le più alte d'Europa, poco sotto la soglia del 50 per cento. In altre parole ogni cittadino lavora quasi sei mesi all'anno per pagare le tasse. E' del tutto evidente che il peso fiscale sia insostenibile, così come è del tutto evidente che questa situazione è determinata dalla fortissima evasione fiscale che sottrae risorse alla collettività, "costringendo" i Governi ad applicare nuovi balzelli o inasprire gli esistenti per recuperare risorse.

Siamo così arrivati ad un punto di saturazione: poiché la tassazione è così alta lo Stato non può aumentarla ancora; così si sta perseguendo da alcuni anni la strada dei tagli agli enti locali, con tutte le ricadute che ne conseguono in termini di imposte locali e tagli ai servizi (anche se sulle scelte e sull'operato di Regioni e Comuni ci sarebbe comunque molto da dire...).

Combattere e sconfiggere l'evasione fiscale è forse l'unica strada per recuperare quelle risorse che permetterebbero non solo di garantire l'erogazione dei servizi a livello locale, ma anche di alleggerire la pressione fiscale e dare una spinta decisiva alla ripresa economica.

Ma come si combatte l'evasione fiscale? I controlli delle Agenzie preposte sembrano spesso inadeguati e male indirizzati; spesso i grandi evasori sono sconosciuti al fisco. Quando poi da questi controlli si accertano gravi inadempienze, gli strumenti a disposizione della collettività per recuperare le somme non dichiarate e punire l'evasore sono spesso di efficienza inversamente proporzionale all'entità dell'evasione. Condoni, patteggiamenti e accordi con il fisco consolidano il concetto che "evadere è comunque conveniente, anche quando si viene scoperti". In barba all'art. 53 della Costituzione, che pur non essendo stato scritto era ben chiaro ai Medici, Signori di Firenze prima e della Toscana poi dal 1434 al 1737. Sotto il loro dominio fiorirono le arti, la cultura e la scienza; grazie alle ingenti risorse che i Medici si assicuravano con l'applicazione di una legge tributaria progressiva, che prevedeva che ogni anno i cittadini dichiarassero pubblicamente l'ammontare del proprio patrimonio e di conseguenza fossero sottoposti ad una tassazione proporzionale.



Per evitare che beni e denari venissero occultati, la dichiarazione era sottoposta ad un doppio controllo: uno esercitato da una specifica Commissione, l'altro dai concittadini che, conoscendo lo stile di vita degli altri, potevano segnalare eventuali incongruenze. Nel caso di una denuncia, la Commissione provvedeva ad un riesame: se effettivamente si verificava la mancata dichiarazione di una parte del proprio patrimonio, l'evasore subiva la confisca della metà di tutti i suoi beni. Nessun condono, nessuno sconto, pena certa!

Nessun fiorentino avrebbe mai pensato di nascondere denari o possedimenti, mettendo a rischio la metà di quello che possedeva. Per farlo avrebbe dovuto condurre una vita misera, per passare inosservato. Non avrebbe mai pensato di "evadere", perchè non avrebbe avuto nessuna possibilità di sfruttare un condono o uno scudo fiscale o di raggiungere un accordo bonario con il fisco.

Per dare piena e puntuale attuazione dell'art.53 della Costituzione, applicando una pressione fiscale più giusta, (che qualifica un Paese civile), si potrebbe seguire proprio l'esempio dei Medici. Una dichiarazione pubblica resa in un contesto adeguato all'esercizio del controllo pubblico, come possono essere i quartieri o i comuni, potrebbe essere la base da cui partire.

Alberto Mutti

Il punto di vista del Presidente

IL LAVORO: NECESSITÀ DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO

Il Presidente Alberto Mutti, in qualità di vice presidente nazionale con delega al Lavoro, ha partecipato mercoledì 4 febbraio a Roma, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla prima riunione del Gruppo 5 dell' "Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità", Gruppo che si occupa di "inclusione lavorativa e protezione sociale".

All'ordine del giorno della riunione, tra le altre cose, l'analisi della Relazione sullo stato di attuazione della Legge 68/99, la norma che regola l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Una legge che presenta diverse criticità, già diverse volte sottolineate dal presidente Mutti: la stessa Relazione evidenzia infatti un forte calo del collocamento negli ultimi anni.

L'on. Patrizia Maestri, sempre sensibile a queste importanti tematiche, ha proposto un ordine del giorno (firmato anche dagli on. Giuseppe Romanini e Anna Giacobbe) che il Governo ha accolto in sede di approvazione del Jobs Act. Un odg che diventerà elemento di valutazione per l'Esecutivo al momento della stesura dei decreti delegati di attuazione della riforma del Lavoro.

Una iniziativa importante che l'Anmic non può che sostenere, sia a livello nazionale che locale: da tempo infatti l'Associazione si sta muovendo per sottolineare le criticità della legge e gli abusi che ne conseguono.

Nell'ordine del giorno, l'on. Maestri sottolinea i principali campi di intervento da affrontare per riformare efficacemente la legge. Tenendo conto che tra i principi e i criteri direttivi cui il Governo è tenuto ad attenersi nell'esercizio della delega, sono indicati la razionalizzazione e la revisione delle procedure e degli adempimenti in materia di

inserimento mirato delle persone con disabilità e degli altri soggetti aventi diritto al collocamento obbligatorio, per favorirne l'inclusione sociale, l'inserimento e l'integrazione nel mercato del lavoro, valorizzando le competenze individuali di ciascuno.

Sono perciò auspicabili interventi mirati:

- la rivisitazione della base dei lavoratori su cui vengono calcolate le quote di assunzione obbligatoria delle persone con disabilità,
- gli ambiti territoriali in cui scatta la sospensione di tali obblighi nel caso di apertura di procedure di mobilità (oggi la procedura di mobilità che interessi una qualsiasi sede dell'azienda fa scattare la sospensione dell'obbligo per tutte le sedi dell'azienda stessa);
- riformare il sistema sanzionatorio, aggravando le ammende per quelle aziende che eludono colpevolmente l'obbligo di assumere lavoratori disabili, al fine di recuperare risorse da destinare al fondo per la disabilità e ai progetti virtuosi di collocamento mirato, per sostenere la nascita e la diffusione di nuovi servizi su tutto il territorio nazionale.

Nell'attesa che si possano affrontare efficacemente queste problematiche, l'Anmic si sta attivando, a livello locale e nazionale, per verificare se gli obblighi previsti dalla legge 68/99 siano ad oggi rispettati da Istituzioni e grandi aziende. Il Presidente Mutti in queste settimane sta compiendo le prime verifiche presso le principali strutture istituzionali e private, di cui vi daremo testimonianza quanto prima.

**NON TI DIMENTICARE!
DONA IL 5x1000 DELLA TUA IRPEF
ALL'A.N.M.I.C. PR COD. FISC. 92006860347**

Il punto di vista del Presidente

IL RUOLO FONDAMENTALE DEL SILD DI PARMA

Questa Associazione, nel valutare il contesto dell'abbattimento dei costi della politica, intende far rimarcare come "l'abolizione in atto delle Province" non debba significare smantellamento aprioristico delle organizzazioni e dei servizi esistenti, bensì lungimirante e coordinata ricollocazione, ovvero riproposizione di tutte quelle forme operative finora opportunamente scaturite, alla luce di una razionalità gradualmente succedutasi e meritoriamente impostasi per efficienza e complessità organizzativa. In altri termini, un'adeguata e significativa risposta sociale e territoriale costituisce l'asse portante dell'obiettivo incrociato "bisogno pubblico e conseguente risposta politica". Fenomeno che ha avuto occasione di instaurarsi nell'ambito della Provincia di Parma, assumendo l'acronimo di **SILD "Servizio Inserimento Lavoratori Disabili"**. Un servizio specialistico finalizzato a promuovere l'inserimento e l'integrazione delle persone disabili nel mondo del lavoro mediante attività di sostegno e di supporto lavorativo, in applicazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 nonché della Legge Regionale 1 agosto 2005, n. 17.

I servizi del SILD sono rivolti alle persone disabili in cerca di lavoro, che abbiano compiuto i 15 anni di età e non abbia-

no raggiunto l'età pensionabile, rientranti (come da articolo 1) nelle seguenti tipologie:

- invalidi civili con minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali e portatori di handicap intellettuale, con una percentuale di invalidità superiore al 45% fino al 100%, purché con residue capacità di lavoro accertate;
- invalidi del lavoro, con una percentuale di invalidità superiore al 33% fino al 100%, purché con residue capacità di lavoro accertate.

Il successivo rimando all'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 fa riferimento ai datori di lavoro pubblici e privati. In particolare sono obbligati:

- aziende che occupano da 15 a 35 dipendenti: con obbligo di assunzione di un lavoratore disabile;
- aziende che occupano da 36 a 50 dipendenti, con obbligo di due lavoratori disabili;
- aziende che occupano più di 50 dipendenti con obbligo di assunzione del 7% di lavoratori disabili sui lavoratori validi occupati.

Quanto delineato, avvalorava solo parzialmente la struttura del servizio nel suo complesso, che si articola mediante le seguenti principali operazioni: prima accoglienza, rilascio



Il punto di vista del Presidente

di certificazioni, aggiornamento delle graduatorie presso ditte private ed enti pubblici, avviamento a selezione, rilascio di nulla osta di avviamento numerico e nominativo, rilevazioni periodiche delle iscrizioni, accoglienza e orientamento, supporto all'inserimento lavorativo, attivazione di tirocini formativi, corsi di formazione e stage. E per le aziende si configurano consulenze sul collocamento mirato, informazioni varie, analisi ambientali, attività di preselezione, verifica e certificazione di ottemperanza, autorizzazioni di esoneri parziali, provvedimenti di sospensione, incentivi alle assunzioni dei disabili, segnalazioni presso la Direzione del Lavoro.

Tutta una serie di adempimenti e procedure rigorosamente all'insegna delle competenze e professionalità più elevate, ma che non si sono limitate alla pura gestione dell'esistente: il SILD ha promosso (anche grazie alla forte partnership con ANMIC) la responsabilità sociale delle imprese, andando a stimolare le assunzioni oltre gli obblighi di legge,

in particolare attraverso il Premio di Qualità Sociale Luisa Sassi, giunto alla 5ª edizione e con una sempre maggiore partecipazione di aziende e realtà produttive del nostro territorio.

Questa Associazione ANMIC, i cui scopi fondamentali sono la tutela e la rappresentanza del mondo della disabilità, risulta globalmente soddisfatta nella interconnessione con i servizi offerti dal SILD, anche grazie alla verifica che effettuiamo nell'ambito dei rapporti di monitoraggio annuale sulle caratteristiche peculiari della Legge 12 marzo 1999, n. 68. Non può pertanto esimersi dal caldeggiare vivamente la "persistenza sul territorio provinciale" del SILD, senza mutamenti di ordine e grado, affinché l'attuale staff qualificato, composto da personale provinciale e collaboratori del privato sociale, conservi le proprie prerogative di responsabilità e retribuzione, senza subire variazioni di sorta, sia a livello individuale sia a livello di organizzazione generale.



PARMA ACCESSIBILE

L'ESPERIENZA DI JESSICA E MATTEO

Nel numero scorso abbiamo pubblicato la coraggiosa iniziativa di Jessica Borsi e Matteo Salini, ideatori e fondatori di JM Travel e del sito <http://www.parmaccessibile.org/>.

Oggi giorno vogliamo ribadire l'importanza di una siffatta esperienza, affinché possa costituire un progetto pilota con diramazioni nazionali, dando luogo fra breve alla definizione di una mappa dettagliata e aggiornata di un'Italia "realmente accessibile".

Giova ricordare che un primo passo tangibile si è concretizzato nella realizzazione di una guida degli alberghi accessibili di Parma e provincia: un volume tascabile che sarà presentato nelle prossime settimane e che sarà distribuito a tutte le sedi provinciali prima dell'apertura dell'EXPO di Milano.



La copertina della guida realizzata da Jessica e Matteo

SANITÀ E CAMBIAMENTI AL VERTICE ANMIC: UN DOVEROSO RICONOSCIMENTO

Massimo Fabi dallo scorso mese di febbraio ha lasciato l'incarico di Direttore Generale dell'Ausl di Parma, incarico che ricopriva dal 2008, per accettare la nomina a Direttore Generale dell'Ospedale Maggiore di Parma. Alla guida dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma è stata nominata la Dottoressa Elena Saccenti, già Direttore Amministrativo dell'Ente.

Il Presidente Alberto Mutti, il Consiglio Direttivo e tutta la

Sezione provinciale di Parma dell'ANMIC rivolgono un sentito ringraziamento al Dottor Fabi per l'ottimo lavoro svolto in questi anni e un augurio sincero per il nuovo delicato ed importante incarico assunto.

Augurio che si estende naturalmente anche alla Dottoressa Saccenti, con cui l'ANMIC è pronta a relazionarsi e confrontarsi, per continuare il percorso di proficua collaborazione già in essere.

SCUOLA = INCLUSIONE

TAGLI ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA? NO GRAZIE, PARMA NON CI STA!



FIACCOLATA
Contro i tagli sugli educatori
per i disabili nelle scuole di Parma



NO ai tagli ai diritti
NO ai tagli all'educazione
NO ai tagli per i disabili

Dalla fine degli anni Sessanta nella nostra città si è avviato un processo di integrazione scolastica per bambini/ragazzi portatori di handicap che, pur con tante difficoltà, è andato nel tempo rafforzandosi tanto che le scuole locali hanno rappresentato, anche a livello nazionale, un esempio di cultura inclusiva.

Quando nel 1977 viene emanata la storica Legge n.517 che inserisce gli alunni disabili nelle classi normali con adeguato supporto, Parma è già significativamente avanti e, pur con inevitabili differenze tra le varie scuole, è pronta ad istituzionalizzare quel cammino di integrazione già positivamente avviato. Negli anni ottanta si rafforzano i rapporti tra Scuola e Territorio con intese reciproche che hanno portato alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati, tesi a realizzare più organici interventi a favore dei portatori di handicap. Su indicazione delle stesse Circolari Ministeriali del tempo, anche a Parma si individuano scuole comuni dotate però di particolari strutture e di risorse professionali potenziate (C.M. 250 del 1985).

Nel 1992 viene emanata la Legge n.104, nota come legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti

delle persone handicappate; ai sensi dell'art.3 il soggetto handicappato è prima di tutto una "persona" che presenta delle "minorazioni" le quali causano delle difficoltà tali da determinare una condizione di svantaggio sociale che, nel caso di gravità, richiede un'assistenza permanente, continuativa e globale. La scuola è pienamente coinvolta negli artt. 12-16 che, in sintesi, sanciscono il diritto all'educazione-istruzione dall'asilo nido all'università, senza alcun impedimento derivante dall'handicap.

Il comma 3 dell'art.13 da un lato dispone in modo chiaro l'obbligo per l'ente locale di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, dall'altro garantisce attività di sostegno mediante l'assegnazione di insegnanti specializzati.

Proprio nella nostra città, il processo di integrazione scolastica ha subito di recente un tentativo di attacco che ha rischiato di compromettere anni di lotta e conquiste: a fine novembre del 2014 viene revocato da parte dell'Amministrazione Comunale il Bando di gara per gli educatori scolastici previsti dall'Accordo di Programma, atto motivato dalla mancanza di risorse economico-finanziarie.

SCUOLA = INCLUSIONE

Gli alunni disabili che utilizzano il servizio sono complessivamente 306 per 3162 ore settimanali coperte appunto da educatori che mettono tempestivamente a conoscenza di quanto sta accadendo e delle inevitabili conseguenze, le famiglie dei loro assistiti, i docenti, i sindacati, l'opinione pubblica.

I genitori dei bambini disabili, con la collaborazione degli educatori, si organizzano in un gruppo denominato "Genitori Infuriati" e, nei primi giorni di dicembre, manifestano sotto la sede del Municipio per sensibilizzare la cittadinanza. La preoccupazione cresce in tutte le categorie a seguito delle dichiarazioni dell'Assessore al Welfare che, nei primi giorni di Gennaio 2015 dichiara di garantire il servizio educatori fino a Giugno con una riduzione del 25%. A fronte delle dure proteste unitarie dei Dirigenti Scolastici che, ad anno scolastico avviato, si troverebbero in molti casi nell'impossibilità di garantire il servizio scolastico ai disabili gravi, il Sindaco fa sapere di avere reperito altre risorse per far fronte ad ulteriori assegnazioni, portando così la riduzione del servizio all'11,83% con un'aggiunta di 50 ore settimanali per temporanee situazioni di emer-

genza. La ferma presa di posizione dei "Genitori Infuriati", delle principali Associazioni ANFASS, ANMIC, ANGSA, FACE (che tramite un legale inviano una diffida al Sindaco e all'Assessore al Welfare), dei Sindacati, degli educatori, dei Dirigenti Scolastici, della società civile in generale, porta ad iniziative molto forti e coinvolgenti: raccolta firme, pubbliche assemblee ed, a fine gennaio, grande fiaccolata per le vie della città con circa 2000 partecipanti.

Finalmente, dopo due mesi di accesa protesta il sindaco annuncia di aver trovato, attraverso la temporanea rinuncia alla nomina del Direttore Generale del Comune, la copertura economica del servizio fino al termine dell'anno scolastico.

Nulla ancora è stato reso noto in merito al servizio estivo e al servizio per il nuovo anno scolastico. Dalle Associazioni, dai Dirigenti Scolastici, dal GLIP, dai genitori è stato chiesto un tavolo di lavoro per trovare le soluzioni più idonee. La mobilitazione non è ancora terminata.

Maria Rita Merusi



TECNOLOGIA E SERVIZI

'MI PIACE' ANMIC PARMA SU FACEBOOK

Adesso ci siamo anche noi. Da alcune settimane è stata attivata la pagina Facebook ufficiale della nostra Associazione. In pochi giorni abbiamo raccolto già 350 'amici' e contiamo di arrivare presto ai nostri primi 1.000 click 'mi piace'. L'apertura della pagina FB rappresenta per Anmic Parma una grande occasione per far conoscere quasi in tempo reale le nostre idee, le nostre proposte e le nostre battaglie di tutti i giorni a favore dei disabili e delle loro famiglie. Non solo, la pagina Facebook darà a tutti l'opportunità di scambiare opinioni, progetti e porre domande alla nostra Associazione. Sarà anche uno spazio per far conoscere i nostri tanti servizi, come il Caf (dove facciamo tante ma tante dichiarazioni dei redditi e certificazioni Isee), il patronato, la consulenza sulle successioni e sulle tutele legali e giuridiche e molto altro. Insomma un grande spazio aperto a tutti i nostri associati ma non solo. Per questo motivo è importante cliccare un bel 'mi piace' sulla nostra pagina Facebook, perchè solo

dando l'amicizia avrete l'opportunità di vedere nella vostra bacheca personale le nostre notizie e le nostre proposte. La pagina Facebook di Anmic Parma è caratterizzata poi da una bella immagine della nostra Piazza Garibaldi e dal logo associativo nel profilo. Quindi vi aspettiamo numerosi anche su Facebook, visto che già in tanti frequentate la nostra sede e i nostri servizi a tutela dei diritti dei disabili.



Walter Antonini



in collaborazione con

con il patrocinio di



PORTIAMOLI PARALYMPIC GAMES A RIO 2016



CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE SOCIALE



Luca Righetti



Alessandro Straser



Andrea Pellinghelli



Alex Rovatti



Paolo Popoli



Giulia Ghiretti



Davide Mora



Lucio Mioni



Marco Nicolini



Luca Viglioli

Gli atleti paralimpici sono la prova concreta della validità dell'attività sportiva come fonte di integrazione e sviluppo.

Parma per la prima volta ha la possibilità di far partecipare diversi atleti disabili alle prossime Paralimpiadi del 2016 e questa opportunità deve vedere coinvolti tutti i parmigiani.

Il progetto **"Portiamoli a Rio"** è una grande occasione di promozione sportiva paralimpica e rappresenta un auspicio carico di civismo e condivisione.

Per questo "viaggio" però bisognerà trovare tanti "traghettatori", che con i mezzi più disparati si carichino simbolicamente sulle spalle lo sforzo di un intero movimento sportivo che vuole orgogliosamente dimostrare i risultati di 5/6 anni di grande crescita.

Crescita di atleti disabili praticanti, crescita di qualità, crescita di opportunità (il 2014 chiude con il record di sport praticabili: ben 22 su tutto il territorio provinciale parmense), crescita culturale di tutto il mondo sportivo abile e non.

Per tutte queste ragioni e per il puro orgoglio parmigiano di vedere atleti della mia terra sfilare il giorno dell'apertura dei Giochi Paralimpici di Rio 2016, mi auguro che tante persone, tante aziende e tante associazioni sostengano economicamente lo sforzo di questi grandi sportivi.

Forza Parma, portiamoli a Rio a sventolare i colori italiani ma anche quelli gialloblu.

Walter Antonini
Vice Presidente ANMIC Parma

10 ATLETI

- GIULIA GHIRETTI
- LUCIO MIONI
- DAVIDE MORA*
- MARCO NICOLINI
- ANDREA PELLINGHELLI
- PAOLO POPOLI
- LUCA RIGHETTI*
- ALEX ROVATTI
- ALESSANDRO STRASER
- LUCA VIGLIOLI

7 DISCIPLINE SPORTIVE

- ATLETICA
- BASKET
- NUOTO
- PESISTICA
- SCHERMA
- SITTING VOLLEY
- SNOWBOARD



Raccogli la sfida, porta anche tu un atleta a Rio! Forza qualcuno ha già cominciato!



FEDERICO CIONI
Specialista Scienza
dell'Alimentazione



MASSIMO MARENZONI
OSTEOPATA D.O. M. R.O.I.
Membro del Registro Osteopati d'Italia / Tessera n. 217
www.marenzoniosteopata.it



CONSEGNE IN BICI IN TUTTA PARMA
ATTIVO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9 ALLE 18
Cell. 345.8066066 andrea@lasajetta.it

Via Casale, 20 Felino (Parma)
Phone: +39 0521 336287
Email: info@scuderiecampari.com

PH. Giuseppe Bigliardi - art director Silvana Erasmì



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE E
COMUNICAZIONE DELLO SPORT PER DISABILI

WEB // SOCIAL // MEDIA //



www.abiliallospport.it

**NIENTE
DI MENO**



DONAZIONI PER LO SPORT: CARIPARMA ag.1
IBAN IT98U0623012701000036306958
Causale: erogazione liberale "Portiamoli a Rio"

oppure c.c. BANCO POSTA 000016377434

Anmic Parma - Via Stirone 4, 43125 Parma, C.F. 92006860347

La solidarietà ti ripaga: le erogazioni liberali sono detraibili nella dichiarazione dei redditi

DIRITTO E GIURISPRUDENZA

EXTRACOMUNITARI E PROVVIDENZE PER CECITÀ: NUOVA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE



È costituzionalmente illegittimo l'art. 80, comma 19, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 (ossia la legge finanziaria del 2001) nella parte in cui subordina la concessione della pensione e dell'indennità di accompagnamento agli stranieri legalmente soggiornanti nel territorio italiano, riconosciuti ciechi civili ventesemisti, al requisito della titolarità della carta di soggiorno.

Secondo la sentenza della Corte Costituzionale n. 22/2015, il requisito del possesso della carta di soggiorno, come condizione determinante per il riconoscimento della pensione ai ciechi civili ventesemisti, è ostativo e inevitabilmente discriminatorio. Tali benefici assistenziali sono intrinsecamente connessi alla necessità di assicurare a ciascuna persona, nella più ampia e compatibile misura, condizioni minime di vita e di salute. Secondo le parole della Corte, tali prestazioni devono essere considerate *«la più diretta realizzazione del principio di solidarietà sociale, per il quale la persona è chiamata ad agire non per calcolo utilitaristico o per imposizione di un'autorità, e la partecipazione a tali forme di solidarietà deve essere ricompresa tra i valori fondanti dell'ordinamento giuridico, riconosciuti, insieme ai diritti inviolabili dell'uomo, come base della convivenza sociale normativamente prefigurata dal Costituente. Ne consegue che deve essere riconosciuta anche agli stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio italiano la possibilità di partecipare al servizio sociale volontario, quale espressione del principio solidaristico di cui si è detto»*. La decisione della Consulta si inserisce in un quadro giurisprudenziale costante, che tende ormai a consolidarsi ed a costituire un punto di riferimento importante del nostro ordinamento giuridico.

Giulia Curzio

**NON TI DIMENTICARE!
DONA IL 5x1000 DELLA TUA IRPEF
ALL'A.N.M.I.C. PR COD. FISC. 92006860347**

NOTIZIE AL VOLO

■ IMPORTANTE NOVITÀ PER LE VISITE DI REVISIONE

L'ART. 25, COMMA 6 BIS, DEL D.L. 24.06.2014 N. 90 (convertito dalla Legge 11/08/14 n. 114) STABILISCE CHE QUANDO LA REVISIONE NON VENGA EFFETTUATA NEI TERMINI PREVISTI, A CAUSA DEI RITARDI "TECNICI" DI VERIFICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI SANITARI, **L'INTERESSATO CONSERVA** TUTTI I DIRITTI ACQUISITI IN MATERIA DI BENEFICI, PRESTAZIONI E AGEVOLAZIONI DI QUALSIASI NATURA FINO A NUOVA VISITA.

SI RICORDA CHE PER I PERMESSI E I CONGEDI PREVISTI DALL'ART. 33 DELLA LEGGE 104/92 ALLA SCADENZA DEL VERBALE VA COMUNQUE RINNOVATA LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DELL'INPS.

La legge 114/2014 stabilisce finalmente che al **minore titolare di indennità di accompagnamento** per **invalidità civile**, o cecità o di comunicazione per **sordità** "sono attribuite al compimento della maggiore età le prestazioni economiche erogabili agli invalidi maggiorenni, senza ulteriori accertamenti sanitari".

Nel testo convertito in legge è stato anche soppresso l'obbligo, inizialmente previsto nel decreto di legge, di presentare una domanda amministrativa: la concessione avverrà in automatico.

Prima della Legge 114, un minore titolare di indenni-

tà di accompagnamento per una grave disabilità, anche se stabilizzata e ingravescente, è comunque costretto al compimento della maggior età ad una nuova valutazione dell'invalidità (o cecità o sordità) altrimenti gli viene revocata l'indennità e non gli viene concessa la pensione che gli spetterebbe come maggiorenne.

Su questo aspetto INPS aveva già emanato indicazioni operative con il messaggio n.7382 dell' 1 ottobre 2014, ma ora, con la circolare 10/2015, l'istituto si fa più prudente.

Dice nella circolare: *"gli approfondimenti effettuati nelle ultime settimane sulle banche dati dell'istituto hanno però permesso di rilevare che in molti casi è presente una data di revisione al compimento del diciottesimo anno di età per le indennità di accompagnamento riconosciute in favore di minorenni"*.

■ CONTROLLI SUI "FALSI INVALIDI"

Nel corso del 2015 sono previsti ulteriori **150.000 controlli** per la cosiddetta campagna contro i **"FALSI INVALIDI"**.

È del tutto evidente che individuare un campione da controllare diventa per l'INPS sempre più difficoltoso, tant'è che già negli ultimi due anni l'istituto ha ricompreso artificialmente nel computo delle posizioni controllate anche tutte le persone per le quali era prevista comunque una revisione programmata (e vantando poi discutibili successi).

A cura di Mara e Simone

**NON TI DIMENTICARE!
DONA IL 5x1000 DELLA TUA IRPEF
ALL'A.N.M.I.C. PR COD. FISC. 92006860347**

DOPO L'ALLUVIONE È TEMPO DI SOLIDARIETÀ

DAL CONAD CENTRO-NORD UNA IMPORTANTE DONAZIONE

Il 23 dicembre 2014 presso il supermercato Conad Campus, il Conad Centro Nord ha donato all'Anmic di Parma ed alla Scuola dell'infanzia "Abracadabra" 15mila euro. Un aiuto considerevole per le due strutture situate in Via Stiro-ne, colpite duramente dall'alluvione del 13 ottobre scorso. Al momento della consegna hanno partecipato il Presidente dell'Associazione Alberto Mutti, il Senatore Giorgio Pagliari, la neo Consigliera regionale Barbara Lori, il Presidente Conad Campus Stefano Munari (membro del CDA Conad Centro Nord), l'Assessore allo Sport del Comune di Parma Giovanni Marani.

Oltre a tanti collaboratori dell'Associazione e alla gradita presenza di alcuni degli atleti parmigiani in lizza per un posto alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro 2016: Giulia Ghi-retti (nuoto), Luca Righetti (snowboard cross), Luca Viglioli (sitting volley, wheelchair Hockey).

Tutti hanno sottolineato l'importanza del gesto, che dimo-stra come l'azienda abbia una spiccata vocazione sociale e sia costantemente impegnata nella tutela del consuma-tore, delle economie locali e, in particolar modo, in progetti di sostegno per il territorio, la scuola, la famiglia e la co-munità.

"La nostra è una realtà che vuol partecipare alla vita del-la comunità, tanti nostri soci sono stati colpiti dall'alluvione – sottolinea il presidente Munari – io stesso sono so-cio da più di 20 anni, il nostro è un modo concreto per far capire che siamo presenti sul territorio e partecipiamo attivamente".

"Ringrazio vivamente la Conad – dice il presidente Anmic, Alberto Mutti – per la generosità. Durante l'alluvione ab-biamo perduto tutto: computer, stampanti, linea telefonica, questa donazione, per noi è molto importante perché ci permette di ripristinare i tanti servizi per i disabili di cui ci occupiamo ogni giorno".

All'asilo Abracadabra sono stati consegnati materiale di-dattico, giochi e strumenti utili all'attività quotidiana per un valore di 3000 euro.

Una parte della donazione sarà utilizzata in favore della promozione dello sport adattato a Parma e provincia ed in particolare, per sostenere logisticamente ed economi-camente gli atleti parmigiani in vista delle Paralimpiadi

di Rio de Janeiro 2016.

Il 17 gennaio 2015 poi, il Conad Campus ha elargito all'Anmic una ulteriore donazione di 2000 euro in buoni spesa, dimostrando ancora una volta di avere una spiccata vocazione sociale e di essere costantemente impegnato nella tutela del consumatore, delle economie locali e, in particolar modo, in progetti di sostegno per il territorio, la scuola, la famiglia e la comunità.

Conad Centro Nord è una delle otto cooperative territoriali associate nel Consorzio nazionale tra dettaglianti (CONAD) che opera in Italia nel mercato della grande distribuzio-ne organizzata. Nata nel 1963, svolge la sua attività nelle province emiliane di Reggio Emilia, Parma e Piacenza e in Lombardia con più di 230 punti vendita (oltre 166.000 mq di superficie complessiva). Conad Centro Nord detiene il 6,4% della quota di mercato con un fatturato della rete di vendita nel 2013 di oltre 1,1 miliardi di euro, frutto dell'at-tività di 457 imprenditori associati e oltre 4.200 dipendenti.



DOPO L'ALLUVIONE È TEMPO DI SOLIDARIETÀ

Altra testimonianza dell'impegno di Conad nel sociale sono i cartelli posti in corrispondenza degli stalli per disabili. Un messaggio semplice, ma importante per migliorare la qualità della vita dei disabili.



DOPO L'ALLUVIONE È TEMPO DI SOLIDARIETÀ



CRAL TEP SUGLI SCUDI

DONA UN PORTATILE ALL'ANMIC



Ancora un testimonianza tangibile della solidarietà che la città sta riservando all'Anmic di Parma, duramente colpita dall'alluvione dello scorso 13 ottobre.

Questa mattina, presso la sede dell'Associazione in via Stirone 4, il Cral della Tep ha consegnato alla Sezione provinciale di Parma dell'Anmic un computer portatile, un gesto particolarmente utile visto che l'acqua e il fango hanno compromesso quasi tutta la strumentazione degli uffici, necessaria ad erogare i servizi. Fausto Castelli, Presidente del Cral Tep, ha sottolineato come il Circolo destini

ogni anno una parte delle proprie risorse in beneficenza. Il Presidente, ricordando che la conta dei danni ammonta a ben 42mila euro, ha rivolto un particolare ringraziamento al Gruppo Escursionisti del Cral, in particolare al responsabile Franco Galante, da cui è partita l'iniziativa. Mutti ha concluso ricordando come in questi mesi l'Associazione abbia potuto risollevarsi e ripristinare uffici e servizi grazie alla solidarietà proveniente da tante realtà diverse, senza dimenticare l'aiuto arrivato nei giorni terribili successivi all'alluvione dai volontari e dagli "angeli del fango".

**NON TI DIMENTICARE!
DONA IL 5x1000 DELLA TUA IRPEF
ALL'A.N.M.I.C. PR COD. FISC. 92006860347**

LA RUBRICA DELLA SALUTE

IL CUORE OROLOGIO E MOTORE DELLA VITA

Un organo instancabile che batte ogni giorno almeno 100.000 volte e così operando riesce a contrarsi, nel corso di una vita media, fino a sfiorare i 3 miliardi di volte.

È grazie alla sua funzione se il sangue può essere inviato ai polmoni e a tutto il corpo in generale: mirabile pompa naturale non possiamo che adorarti!

Considerando che le malattie cardiovascolari sono ad alta incidenza letale (ben 250.000 in media i decessi annuali) e valutando oltre 1.000.000 di italiani che palesano scompensi di varia entità, cerchiamo di capire innanzi tutto quali sono i **sintomi** che possono ricollegarsi ad una patologia di cuore:

- 1) fitte e dolori diffusi al petto: se persistono nella regione di competenza cardiaca sono da attribuire ad una condizione ischemica (angina pectoris o stenocardia), all'infarto del miocardio o alla pericardite;
- 2) dispnea: l'insorgenza di difficoltà respiratoria è molto comune, potendosi registrare sia sotto sforzo, ma parimenti in stato di riposo. Si può manifestare sia stando coricati e sia con attacchi notturni improvvisi, con

corredo di fiato corto e attacchi di panico;

- 3) fenomeno edematico: è manifestazione a posteriori di insufficienza. Nei casi di pressione arteriosa in aumento e di ritenzione di liquidi si determina a carico di ambo gli arti inferiori;
- 4) sincope: i disturbi del ritmo cardiaco possono ingenerare perdita di coscienza temporanea e polso a tratti non percepibile, a seguito di frequenze estreme (troppo elevate o molto lente), che inducono un brusco calo di gittata del muscolo cardiaco;
- 5) palpitazioni: ovvero turbe del ritmo, quali fibrillazione atriale (battiti caotici e irregolari); extrasistoli (sensazioni di sobbalzo e battiti mancanti); aritmie parossistiche (con improvvise accelerazioni dei battiti);
- 6) cianosi: prevale la colorazione blu sulla pelle e le mucose, in quanto si riduce la presenza di emoglobina nei capillari e nelle vene.

La presenza di **sintomi** significa darsi da fare per minimizzare od annullare le condizioni di rischio che possono minare la salute in modo seriamente invalidante.



LA RUBRICA DELLA SALUTE

Occorre premettere che talora, soffrire di patologie cardiache e segnatamente di angina e infarto è da imputare al patrimonio genetico individuale, per cui necessita non dibattere più di tanto la questione.

Così come il processo di senescenza, che destina le coronarie ad un'inevitabile usura, aprendo la porta al peggio. Mentre per ciò che concerne il "genere", sono le donne che corrono meno rischi rispetto al maschio, ma solo fino alla menopausa. Successivamente viene meno la naturale protezione degli estrogeni e tutto si equipara o quasi. Dunque su quali **fattori di rischio** è possibile intervenire tempestivamente? Eccone una rassegna:

- a) la pressione arteriosa: circa un italiano su cinque è preda dell'ipertensione che rendendo ardua la flessibilità dei vasi, incide sulle pareti delle arterie con la formazione di rilievi a placche. Ciò favorisce la comparsa di infarto e fasi ischemiche. Bisogna, perciò, tenere sotto controllo la pressione con farmaci adeguati, un'alimentazione a basso tenore di sodio e tanta attività fisica;
- b) il fumo: poiché la nicotina delle sigarette aumenta il ritmo cardiaco, fa salire la pressione e accresce il livello di colesterolo, è opportuno non far sostenere al cuore sforzi supplementari;
- c) il peso: che il sovrappeso sia un nemico dichiarato del cuore è fuor di dubbio. Si palesa la necessità inderogabile di non eccedere in cucina coi manicaretti, in quanto eliminare le calorie in eccesso risulta essere un comportamento degno di saggezza, così come rinun-

ciare alla sedentarietà e praticare una regolare ginnastica di supporto;

- d) il colesterolo ldl: quello ritenuto cattivo perché tendente a depositarsi nelle arterie dando vita all'aterosclerosi. I controlli devono essere costanti con esami del sangue mirati, inoltre una dieta povera di grassi non può che favorire il generale benessere;
- e) lo stress negativo: spesso i soggetti debilitati e ansiosi accusano dolori al torace reputati sintomi di patologia cardiaca, disturbi che al controllo medico non trovano poi alcuna conferma. Tuttavia possono manifestarsi ripetutamente, anche in associazione ad attacchi di panico, palpitazioni, tremori, sudorazioni. In questi casi non può che giovare un trattamento con antidepressivi ed eventuale psicoterapia;
- f) il diabete: i valori di glucosio superiori alla norma finiscono con l'alterare le pareti dei vasi sanguigni (con conseguente rischio di trombosi coronarica). Dunque sia il proprio peso corporeo, sia i valori della glicemia devono essere tenuti sotto controllo. Pertanto alimentazione rituale sana ed equilibrata non disgiunta da opportuna terapia farmacologica.

A questo punto non resta che una conclusione: agiamo sempre con somma saggezza e il nostro cuore ci sarà a tal punto riconoscente da continuare a battere indefessamente.



Il Presidente è a disposizione su appuntamento presso la Sede provinciale

**RESTA IN CONTATTO DIRETTO CON L'ANMIC DI PARMA
COMUNICACI LA TUA E-MAIL E IL TUO NUMERO DI TELEFONINO ALL'INDIRIZZO
info@anmic-parma.it
PRESTO RICEVERAI LE NOTIZIE E LE COMUNICAZIONI
DELL'ASSOCIAZIONE PER POSTA ELETTRONICA E SMS**

Servizio di Consulenza

L'Associazione, constatata la "giungla" di norme che il cittadino deve quotidianamente affrontare, ha deciso di agevolare tutti i suoi iscritti attivando un servizio gratuito di consulenza fiscale e legale.

Il servizio riguarderà principalmente i seguenti argomenti:

- **amministrazione di sostegno**
- **successioni**
- **contratti di locazione**
- **problemi fiscali e legali in generale**

I consulenti che hanno deciso di appoggiare questo servizio sono la Rag. Adriana Grandi, commercialista e la Dott.ssa Giulia Curzio, patrocinatore legale.

Chiunque fosse interessato può telefonare alla sede per conoscere le date e gli orari del servizio.

L'Associazione cede in prestito ai propri associati:

- materassi ad aria con compressore automatico per piaghe da decubito
- carrozzelle ed altro materiale per persone invalide

Le richieste saranno soddisfatte nel limite del possibile e vanno rivolte presso la Sede provinciale.

Il Dott. Giacomo Manini è a disposizione, previa richiesta telefonica, di chiunque avesse bisogno di delucidazioni e consulenze relativamente alla **Legge sull'amministrazione di sostegno**.
Telefono: 0521 966160, presso gli uffici A.N.M.I.C. - Parma, Via Stirone n°4.

L'Associazione e il Cav. Enzo Mazzoli sono a disposizione, previa richiesta telefonica, presso la Sede provinciale tutti i martedì dalle ore 9.30 alle 12 per i **problemi della casa e dei ricoverati in Istituti o Case di riposo**.

Chi acquista un alloggio in una costruzione nuova, controlli attentamente che **l'edificio abbia rispettato tutti i requisiti previsti dalla Legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche** (porte, scale, ascensore, etc...).

In caso di dubbio o se volete informazioni, specialmente prima di comperare, telefonate al dott. ing. arch. Bernardo Degiovanni: tel. 0521 775697.

CAF ACAI - Dipendenti e Pensionati S.r.l.

Dec. Min. Fin. 12.03.98. G.U. del 20.03.98 n. 0041 Albo Caaf

SERVIZI GRATUITI

- Ricezione e trasmissione 730/2014 precompilato
- Assistenza e trasmissione pratiche Inps e Inpdap (*Isee Red ecc.*)
- Richiesta certificazione Unica (*ex CUD*) all'INPS

SERVIZI A PAGAMENTO

- Ricezione, compilazione e trasmissione 730/2014
- Compilazione e trasmissione UnicoPF 2014 (*solo per dipendenti e pensionati*)
- Calcolo e compilazione bollettini di pagamento tasse comunali



C.R. di Parma cod. n°140 - Via Stirone, 4 - 43125 Parma

Tel. 0521 966545 - Fax 0521 966160 - E-mail: acai.pr140@anmic-parma.it

DAI PIÙ FORZA ALLA TUA ASSOCIAZIONE!

Iscriviti all'ANMIC di PARMA o rinnova la tua adesione

- Pensioni di invalidità civile
- Indennità mensile di frequenza
- Tutela e agevolazioni sul posto di lavoro
- Agevolazioni fiscali
- Abbattimento delle barriere architettoniche
- Patenti speciali
- Assistenza fiscale
- Indennità di accompagnamento
- Inserimento nel mondo del lavoro
- Assistenza sanitaria
- Integrazione scolastica
- Problemi della mobilità
- Problemi dell'abitazione



Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili
Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966160
info@anmic-parma.it - www.anmic-parma.it

